
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 14 DIC. 2014

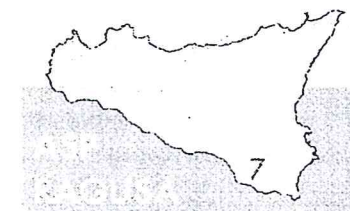
IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2341 del 11 DIC. 2014

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: NO

Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: RIMBORSO SPESE LEGALI ALL' EX DIPENDENTE MATRICOLA N. 60097 – LIQUIDAZIONE SPESA DI EURO 6.332,44 .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Avv. Giovanni Tolomeo

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Avv. Giovanni Tolomeo

Il 11 DIC. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24.giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art.7 della L.R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco

- Direttore Amministrativo

- Dott. Vito Amato

- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su Proposta del Direttore della UOC Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la regolarità e legittimità;

Premesso che con istanza del 06.06.2014 assunta al n. prot. E - 0011787 l'ex dipendente matricola n. 60097, in qualità di Dirigente Medico di II° livello presso l'U.O. di Medicina Interna del P.O. di Vittoria, chiedeva il rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa nel procedimento penale iscritto al n.114/2008 R.G.N.R. Ragusa e n. 836/2012 R.G. definito con sentenza n. 2356/D emessa dalla Corte D'Appello di Catania il 5.11.2013(in parziale riforma della Sentenza emessa di primo grado dal Tribunale di Ragusa il 21.12.2011) che ha proclamato l'assoluzione dello stesso per non aver commesso il fatto;

Visto l'art. 25 del D.P.C.M. del 22/07/2000 - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza sanitaria, che prevede l'onere della difesa in giudizio dei propri dipendenti a carico delle UU.SS. LL. per fatti connessi all'espletamento del servizio purchè non sussista conflitto d'interessi;

Vista la fatture n. 2 del 12.01.2012 di € 6.292,00, la fattura n. 50 del 15.09.2012 di € 6.292,00 emesse dal Prof. Avv. Giovanni Grasso di Catania a nome del dipendente;

Vista la fattura n.27 del 18.11.2013 emessa dall'Avv. Saverio La Grua di Vittoria emessa a nome del dipendente;

Considerato che l'Ente ha sempre ammesso a rimborso le spese sostenute dal dipendente, per la propria difesa in giudizio civile o penale per fatti connessi alle mansioni espletati, conclusosi con esenzioni da responsabilità di interessi con l'Ente stesso per un solo difensore e solo nei limiti minimi del tariffario forense vigente;

Che dal controllo effettuato gli onorari non sono conformi alle direttive dell'Azienda;

Vista la racc.a.r. del 12.09.2014 n.prot. U 0018120, con la quale l'Azienda ha comunicato al dipendente la propria disponibilità a rimborsare le spese legali sostenute per un solo difensore, esclusivamente nei limiti minimi del tariffario forense e ai fini della liquidazione è stata chiesta la trasmissione delle parcelle pro-forma con le specifiche prestazioni svolte e valori di liquidazione, in vigore al momento dell'emissione delle sopra citate fatture;

Vista la nota esplicativa del 22.10.2014 del Prof. Avv. Giovanni Grasso il quale comunica che gli onorari della fattura n.2 del 12.01.2012 fanno riferimento ai valori massimi stabiliti per le attività svolte per un importo di € 1.213,00 più il 12,50 per un totale di € **1.364,62**, e che detto importo è stato aumentato alla luce della previsione di cui all'art. 1, comma 2 del Capitolo II del D.M. 8 aprile 2004, secondo cui " **per le cause che richiedono un particolare impegno, per la complessità dei fatti o per le questioni giuridiche trattate**, gli onorari possono essere elevati fino al **quadruplo dei massimi stabiliti**," pervenendo all'importo di € 5.000,00 (oltre IVA e CPA);

Rilevato che per la fattura n. 50 del 15.09.2014 dello stesso Prof. Grasso gli onorari sono stati determinati con lo stesso criterio della precedente per un totale di € 3.260,00 più il 12,50% per un totale di € **3.667,50**, e che detto importo è stato aumentato con lo stesso criterio della precedente pervenendo all'importo di € 5.000,00 (oltre IVA e CPA);

Considerato che per il particolare impegno e la complessità della vicenda giuridica trattata, l'Azienda ritiene di poter accogliere la richiesta di rimborso con riferimento di valori tariffari sopra indicati, con esclusione di qualsiasi aumento che resta a carico dell'ex dipendente;

Ritenuto, pertanto di poter accogliere l'istanza di rimborso del dipendente matricola n. 60097, trattandosi di spesa per procedimento penale conseguente ad attività svolta nell'esecuzione delle proprie funzioni e nell'interesse dell'Azienda di Ragusa, data l'assenza di conflitto d'interessi, della somma di € 1.717,25 comprensiva di IVA e CPA per la fattura n. 2 del 12.01.2012 e della somma di € 4.615,19 comprensiva di IVA e CPA per la fattura n. 50 del 15.09.2012 per un totale complessivo di Euro 6.332,44 relativamente alle fatture del Prof. Grasso, e di non dover procedere a nessun rimborso spesa relativa al secondo legale Avv. Saverio La Grua, che resta a carico dell'ex dipendente;

Ritenuto, per quanto precede, che costituisce atto dovuto, provvedere all'accoglimento della istanza di rimborso e alla liquidazione delle spese legali per complessive € 6.332,44;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- A) Accogliere l'istanza di rimborso delle spese legali sostenute dall'ex dipendente matricola 60097 nato a Vittoria il 19.12.1946 per la propria difesa, ai sensi dell'art. 25 D.P.C.M. del 27/07/2000, relativamente al giudizio meglio descritto in premessa e nei limiti sopra indicati, restando la differenza a carico dello stesso;
- B) Per l'effetto, imputare la spesa di € 6.332,44 sul conto di costo n.502020122 RIMBORSI AL PERSONALE;
- C) Rimborsare al dipendente matricola n. 60097 la complessiva somma di € 6.332,44, in virtù della documentazione prodotta e descritta in premessa, mediante bonifico sul conto intestato allo stesso: **IBAN IT 73 R 05036 26300 CCO111111522**

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	170/37		
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
